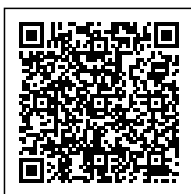


DAZI, CONFEURO: "CORTE SUPREMA BOCCIA TRUMP. DA LUI POLITICHE ILLOGICHE E PERICOLOSE"

Publicato il 23 Febbraio 2026 di costantino sacchetto



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Dazi, Confeuro: "Corte Suprema boccia Trump. Da lui politiche illogiche e pericolose"

"La decisione della Corte Suprema degli Stati Uniti di annullare i dazi globali di vasta portata voluti dal presidente Donald Trump rappresenta una bocciatura netta su un punto cruciale della sua agenda economica e commerciale. Si tratta di un passaggio che certifica il fallimento di un'impostazione politica scriteriata e illogica, che ha contribuito a gettare gli Stati Uniti in un clima di caos istituzionale ed economico". Così Andrea Tiso, presidente nazionale di Confeuro-Confederazione Agricoltori Europei. "Le politiche commerciali portate avanti da Trump - prosegue Tiso - si sono dimostrate pericolose non solo per l'economia statunitense ma anche per gli equilibri globali. Una linea senza senso che continua a produrre effetti distorsivi, come dimostra l'accordo allarmante con l'Argentina, che rischia di garantire tutele a prodotti agroalimentari americani che ricalcano nomi e caratteristiche delle nostre denominazioni d'origine italiane ed europee. È il fenomeno dell'italian sounding, che danneggia pesantemente i produttori autentici e mina la credibilità dei sistemi di qualità certificata. Ci troviamo di fronte - sottolinea ancora il presidente di Confeuro - a una deriva nazionalista che sta creando scompiglio a livello internazionale e colpisce direttamente il settore primario, già messo a dura prova da crisi geopolitiche, cambiamenti climatici e tensioni sui mercati. L'agricoltura non può diventare terreno di scontro ideologico o strumento di propaganda politica. Per questo - conclude Tiso - l'Unione Europea deve farsi trovare pronta, compatta e determinata di fronte a queste continue sfuriate politiche. Serve una risposta chiara e autorevole a tutela delle nostre imprese agricole, della qualità delle produzioni europee e della stabilità dei mercati internazionali".

